



IL LAVORO D'EQUIPE

TRA LAVORO DI RETE E RETE SOCIALE

“Persone al centro”

Quarrata, 21 febbraio 2009



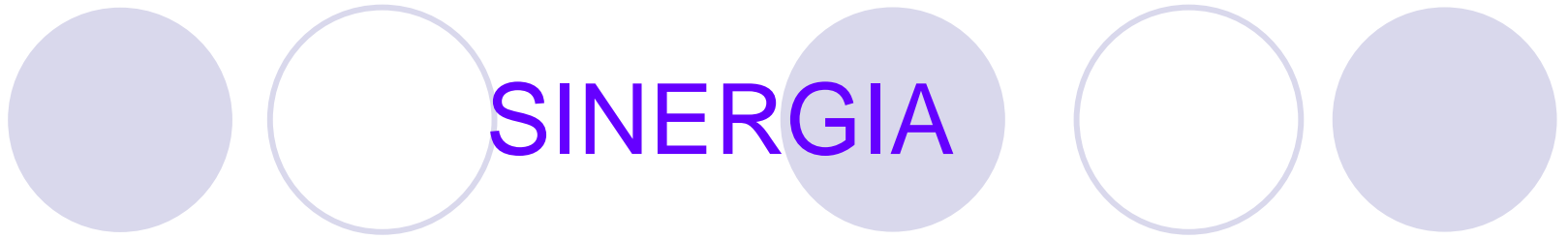
IL LAVORO DI RETE

**E' un processo finalizzato/tendente a
“legare” fra loro più persone tramite
connessioni e catene di relazioni
interpersonali e professionali
significative secondo i principi
di sussidiarietà e di sinergia**



SUSSIDIARIETA'

Agire secondo un'ottica di sussidiarietà
significa svolgere funzioni diverse in
maniera complementare e integrata intorno
ad un unico oggetto di lavoro



**E' un'azione combinata e contemporanea,
una collaborazione/cooperazione di più
elementi in una stessa attività per il
raggiungimento di uno stesso scopo che
comporta un rendimento maggiore di quello
ottenuto dai vari elementi separati.**



IL PASSATO E IL PRESENTE

In passato la gente si riferiva interamente ai familiari, agli amici o ai vicini per ritrovare sostegno emotivo, economico e sociale.

La rete è un sistema di relazioni che rimane importante, vitale e attuale ancora oggi solo che oggi esistono molte alternative ad essa.

RETE FORMALE E INFORMALE

Il sistema FORMALE di aiuto alle persone è costituito da assistenti sociali, psicologi, psichiatri, assistenti per l'infanzia, educatori, medici e terapeuti di vario genere.

Il sistema INFORMALE è composto invece da parenti, amici, vicini, colleghi di lavoro che possono agire sulle persone affinché queste diventino disponibili e capaci di aiutarsi da sole.



IL SOSTEGNO SOCIALE

Il sostegno sociale non è né un trattamento né un intervento educativo, sebbene a volte possa contenere elementi di entrambi.

E' piuttosto un atteggiamento, nonché l'espressione di interesse e condivisione. Il sostegno sociale è ciò che amici, vicini e parenti solleciti riescono a mettere a disposizione l'uno dell'altro.

Quando l'insieme dei legami parentali e amicali si attivano e si intrecciano per fornire aiuto, si viene a costituire una rete cosiddetta di sostegno sociale



SOSTEGNO COMUNITARIO

I sistemi di sostegno comunitario sono costituiti dall'insieme delle strutture e dei servizi a cui chi fa capo a una comunità o quartiere può accedere per soddisfare i suoi bisogni



LA RETE SOCIALE

Il complesso sistema di sostegno sociale, proprio di ogni persona che ha sviluppato sufficienti relazioni sociali all'interno del proprio ambiente, deve essere in ogni modo rinforzato, oppure, se possibile, innescato da capo. La rete sociale altro non è se non un tipo di organizzazione che fornisce amore, affetto, aiuto e protezione, risorse di cui ogni persona necessita.



APPLICAZIONE

I problemi interpersonali sono quelli che meglio si prestano a essere affrontati con l'ausilio delle reti. L'azione con le reti non costituisce un trattamento di per sé ma piuttosto un supporto indiretto a esso. Normalmente la rete è utilizzata congiuntamente ad altre forme di aiuto o terapie di tipo tradizionale.



L'IDENTIFICAZIONE DELLA RETE

E' il processo tramite il quale l'operatore verifica la presenza di una rete nella vita del soggetto valutandone i componenti, il tipo di relazioni e le risorse messe a disposizione



ANALISI QUALITATIVA DELLA RETE

E' il processo tramite il quale l'operatore verifica le caratteristiche della rete del soggetto: la forza, la tenuta delle relazioni, la frequenza di contatti, la direzione, la durata e l'intensità.

IL LAVORO DI RETE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI CASI

→ **Il coordinamento casi**

→ **Il lavoro d'équipe**



IL LAVORO D'EQUIPE

Prevede che il gruppo sia formato da un insieme di professionisti che lavorano in coordinamento, mettendo assieme le loro competenze e le loro risorse per aiutare singoli utenti a superare le loro difficoltà secondo un approccio di sussidiarietà e di sinergia.

LA COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE

**Cambia in base al tipo di presa in carico.
Il gruppo è formato solitamente da
uno psichiatra e/o uno psicologo, un
assistente sociale, un assistente
domiciliare e altri operatori che
orbitano intorno al soggetto in
questione.**

CARATTERISTICHE DEL LAVORO D'EQUIPE

- **Si procede alla conoscenza o all'aggiornamento del caso**
- **Ognuno apporta il proprio contributo in relazione al suo specifico punto di vista**
- **Si analizzano i tipi di problematiche da affrontare**
- **Si individuano gli interventi più adeguati finalizzati allo scopo**
- **Si “distribuiscono i compiti”**
- **Si fissa una data per la verifica delle azioni decise**



BUONE PRASSI

- Sostenere le idee costruttive espresse dai membri
- Scoraggiare i tentativi di boicottaggio
- Mettere a disposizione in maniera chiara le proprie risorse
- Assicurare la propria presenza
- Portare avanti gli interessi comuni
- Sviluppare progetti comuni

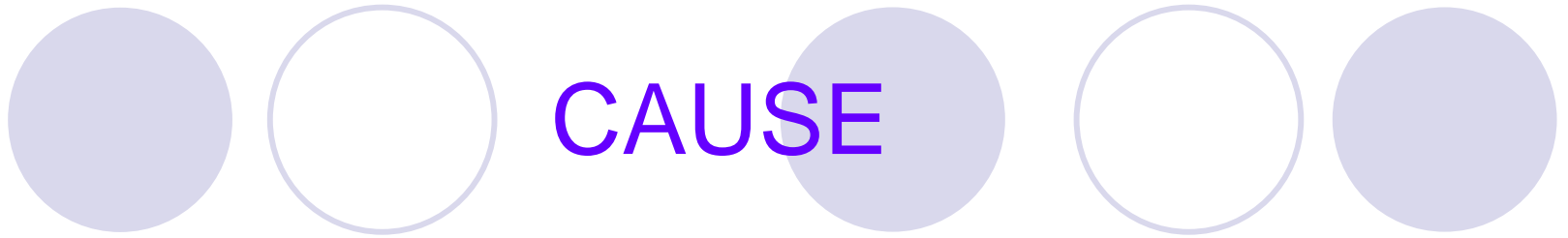


LA SINDROME DEL BURNOUT

Significa

ESAURIRSI/CONSUMARSI/BRUCIARSI

Colpisce i membri di staff di istituzioni socio-sanitarie ed è una particolare forma di reazione allo stress lavorativo tipico delle professioni di aiuto nelle quali il rapporto con l'utente ha un'importanza centrale



Questa sindrome è caratterizzata da una serie di sintomi psico-fisici e di atteggiamenti di resistenza verso il proprio lavoro.

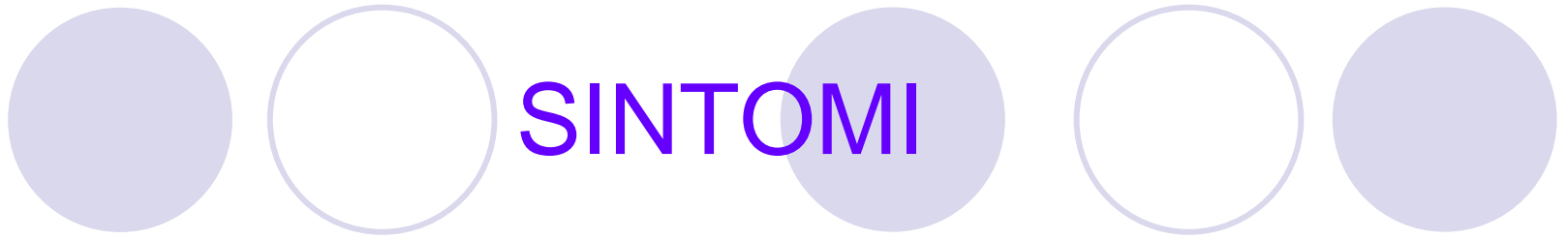
Le persone impegnate in queste professioni oltre ad usare le proprie competenze tecniche, usano le loro abilità sociali per soddisfare i bisogni degli utenti i quali spesso non esprimono né gratitudine né apprezzamenti. Spesso si affronta questo lavoro con grandi aspettative sulla riuscita.

Inoltre il tipo di problematiche portate dagli utenti espongono continuamente gli operatori all' ansia, alla tristezza e al senso di fallimento.



CARATTERISTICHE

- **Esaurimento emotivo**
- **Ridotta produttività nel lavoro**
- **Deterioramento della relazione con l'utente**



I sintomi sono il prodotto di un eccessivo dispendio di energie.

- **Fatica**
- **Indifferenza**
- **Cinismo**
- **Impazienza e irritabilità**
- **Non sentirsi apprezzati**
- **Paranoia**
- **Depressione**



PREVENZIONE

- **Aspettative di ruolo funzionali e non ambigue**
- **Possibilità di accesso alle risorse per risolvere i problemi**
- **Avere notizie e valutazioni sul proprio operato**

QUINDI

- **Definire chiaramente obiettivi e priorità**
- **Usare indicatori a breve termine**
- **Avere strategie alternative in base ai risultati**
- **Possibilità di condivisione con i colleghi**
- **Sostegno da parte dei superiori**



LA SUPERVISIONE

Questo tipo di supporto può alleviare lo stress e la tensione.

L'aspetto più utile consiste nel rimandare all'operatore una valutazione precisa del proprio lavoro in un clima di comprensione e fornire un punto di vista nuovo che fa uscire l'operatore dalla trappola dell'impotenza.



CURIOSITA'

- **La sindrome del burnout colpisce indifferentemente maschi e femmine ma i m. manifestano distacco dall'utenza mentre le f. esaurimento emotivo**
- **Colpisce più facilmente gli operatori alle prime esperienze di lavoro (aspettative e esperienza)**
- **Colpisce più facilmente persone ansiose, iperattive, competitive, ambiziose.**